

CLARA SPA

Sede in VIA VOLTA 26/A - COPPARO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FERRARA 01004910384

N.REA 149448

Capitale Sociale Euro 2.442.320,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.296	50.559
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	53.979	14.595
6) immobilizzazioni in corso e acconti	63.766	10
7) altre	2.842.741	3.084.313
Totale immobilizzazioni immateriali	2.966.782	3.149.477
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.853.413	3.865.719
2) impianti e macchinario	185.157	208.690
3) attrezzature industriali e commerciali	4.281.909	5.542.363
4) altri beni	346.616	374.324
Totale immobilizzazioni materiali	8.667.095	9.991.096
Totale immobilizzazioni (B)	11.633.877	13.140.573
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	348.348	325.243
Totale rimanenze	348.348	325.243
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.353.121	24.256.387
Totale crediti verso clienti	25.353.121	24.256.387
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.058	243.661
Totale crediti tributari	136.058	243.661
5-ter) imposte anticipate	1.008.638	929.455
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.127	638.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.700	102.150
Totale crediti verso altri	760.827	740.434
Totale crediti	27.258.644	26.169.937
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.705.826	2.971.977
3) danaro e valori in cassa	1.203	2.400
Totale disponibilità liquide	2.707.029	2.974.377
Totale attivo circolante (C)	30.314.021	29.469.557
D) Ratei e risconti	61.531	152.214
Totale attivo	42.009.429	42.762.344

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
----------------------------	--	--

I - Capitale	2.442.320	2.442.320
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.960	45.960
III - Riserve di rivalutazione	67.768	67.768
IV - Riserva legale	25.034	24.091
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	94.153	94.153
Varie altre riserve	-1	1
Totale altre riserve	94.152	94.154
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	265.097	246.586
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.606	19.454
Totale patrimonio netto	3.041.937	2.940.333
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	640.706	694.976
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.685.349	7.328.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.084.900	3.927.289
Totale debiti verso banche	10.770.249	11.255.504
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.800.941	19.473.880
Totale debiti verso fornitori	20.800.941	19.473.880
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.790.058	4.195.419
Totale debiti tributari	2.790.058	4.195.419
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	516.959	556.225
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	516.959	556.225
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.414.757	2.565.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.635	8.635
Totale altri debiti	2.423.392	2.574.611
Totale debiti	37.301.599	38.055.639
E) Ratei e risconti	1.025.187	1.071.396
Totale passivo	42.009.429	42.762.344

CONTO ECONOMICO**31/12/2020 31/12/2019****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.480.685	51.065.418
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	550.869	840.999
altri	549.332	1.021.252
Totale altri ricavi e proventi	1.100.201	1.862.251
Totale valore della produzione	51.580.886	52.927.669

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.928.961	2.356.186
7) per servizi	25.204.821	26.651.022
8) per godimento di beni di terzi	861.999	1.240.606
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.286.425	12.650.603
b) oneri sociali	3.758.133	3.738.320
c) trattamento di fine rapporto	813.549	822.480
d) trattamento di quiescenza e simili	107.292	103.596
e) altri costi	110.508	106.526
Totale costi per il personale	17.075.907	17.421.525
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	301.752	280.296
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.686.044	1.795.200
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.534.430	122.255
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.522.226	2.197.751
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-23.105	-103.216
14) oneri diversi di gestione	2.218.488	2.397.362
Totale costi della produzione	50.789.297	52.161.236

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**791.589 766.433****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.667	15.836
Totale proventi diversi dai precedenti	8.667	15.836
Totale altri proventi finanziari	8.667	15.836
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	84.937
altri	572.713	578.258
Totale interessi e altri oneri finanziari	572.713	663.195
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-564.046	-647.359
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	227.543	119.074

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	205.120	147.914
imposte differite e anticipate	-79.183	-48.294
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	125.937	99.620

21) Utile (perdita) dell'esercizio**101.606 19.454**

CLARA SPA

Sede in VIA VOLTA 26/A - COPPARO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FERRARA 01004910384

N.REA 149448

Capitale Sociale Euro 2.442.320,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, oltre allo spazzamento strade con raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

In ogni caso nella relazione sulla gestione sono illustrati gli effetti della pandemia.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, conscio delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, ha esercitato la facoltà di deroga prevista dall'art. 38-quater della L. 77/2020 di conversione del DL 34/2020, la quale prevede che nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono, comunque, fornite nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni

dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati dall'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale,

tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono nè essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali nè essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo del titolo giuridico di possesso ed in particolare quelle effettuate sui beni in locazione e/o affitto, sono state capitalizzate per gli importi effettivamente sostenuti ed ammortizzate tenuto conto della durata dei contratti di locazione e/o affitto. Per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) si rimanda ad apposito paragrafo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i

crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione perchè non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, in riferimento al fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e tenuto conto di eventuali perdite che possono ragionevolmente essere previste. Non si rilevano crediti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato. Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di realizzo, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio.

Per i ritardi nei pagamenti della tariffa di igiene ambientale si applica il regolamento approvato da ATERSIR e dai Comuni soci che prevede l'addebito al cliente di interessi di mora pari al vigente tasso legale maggiorato di tre punti percentuali.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Sono stati sottoscritti nel corso del 2020 finanziamenti a tasso variabile con contestuale sottoscrizione di interest rate swap (IRS) per coprirsi dal rischio di variazione dei tassi di interesse. Dal momento che i termini dei finanziamenti e dei contratti derivati coincidono, si è stabilito che vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura e che la relazione di efficacia della copertura è dimostrata. Poichè il fare value del contratto derivato al momento della stipula è prossimo allo zero, si ritiene di non dovere calcolare la componente di inefficacia ad ogni chiusura di bilancio. In ogni caso per i finanziamenti sottoscritti nel 2020, il costo degli IRS ammonta a circa € 3.700.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. . Per quanto riguarda il 2020 l'importo maturato è stato versato in parte al F.do tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare con importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione perchè non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, in riferimento del fattore temporale. Non si rilevano debiti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato. Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di estinzione, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio. Si evidenzia che in sede di fusione sono confluiti, tra le immobilizzazioni, immateriali, oneri pluriennali relativi a spese istruttorie dei mutui ex CMV Raccolta, ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso, tuttavia con effetto irrilevante.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente, oppure, per quanto riguarda l'attività regolata, al momento delle deliberazioni di approvazione da parte del Ente Territorialmente Competente (ETC). I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Il metodo di contabilizzazione dei beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede l'utilizzazione del metodo patrimoniale. In base a quest'ultimo i canoni contrattualmente dovuti sono contabilizzati, in funzione della loro competenza economica, come costi d'esercizio.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio imposte anticipate e/o differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale, nonché dalla perdita dell'esercizio corrente deducibile fiscalmente negli esercizi futuri. Le imposte anticipate e/o differite generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura. Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate e/o differite accantonate negli esercizi precedenti. Le imposte anticipate e/o differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

Software in licenza d'uso

Si tratta essenzialmente del software applicativo installato sulle macchine da ufficio elettroniche (personal computer) presenti in azienda

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Costi di ricerca progetto plastica

Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto all'integrale svalutazione dell'immobilizzazione in corso, lasciando la voce iscritta in bilancio per un valore simbolico di 10 euro.

Manutenzioni beni di terzi - Isole ecologiche

Si è provveduto ad incrementare questa voce con gli importi sostenuti fino al 31/12/2020 per la realizzazione dei centri di raccolta di Bosco Mesola e Codigoro, che non sono ancora terminati.

Altre immobilizzazioni immateriali

Manutenzioni beni di terzi - Isole ecologiche

Con decreto 8 aprile 2008, modificato il 13 maggio 2009, il ministero dell'Ambiente ha disciplinato i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

AREA ha provveduto all'adeguamento dei centri comunali di raccolta dei comuni di Lagosanto, Loc. Massa Fiscaglia, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera, oltre a quello del comune di Comacchio ai sensi della normativa vigente, con un co-finanziamento della regione Emilia Romagna.

I lavori di adeguamento sono stati considerati manutenzioni su beni di terzi con durata fino al 2017, termine dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nei comuni in base alla vigente convenzione. Per tale ragione l'investimento è stato completamente ammortizzato.

I singoli Comuni proprietari dei rispettivi CCR hanno successivamente sottoscritto, a seguito dell'approvazione del finanziamento regionale per l'adeguamento dei citati CCR, una apposita convenzione con AREA, richiesta dalla struttura regionale, recante: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA, che prevede:

- l'opera, non appena realizzata e venuta ad esistenza, è di proprietà dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del TUEL;

- la realizzazione dell'opera è effettuata nel rispetto delle regole del programma di finanziamento di cui alla delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma e della vigente normativa;

- ad ultimazione avvenuta, e previo collaudo ove previsto dalla normativa vigente, l'opera è stata messa a disposizione del gestore alle condizioni e con le modalità fissate nella convenzione stipulata tra l'Agenzia d'Ambito territorialmente competente e il gestore del servizio.

AREA, AATO FERRARA ed i COMUNI hanno rilevato come, attraverso l'integrazione della gestione dei CCR in ambito sovra comunale sia possibile perseguire un efficientamento ed un miglioramento dell'attività di servizio a favore dei cittadini e delle imprese, che potranno trovare la soluzione alle proprie esigenze di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso un sistema policentrico, che potrà essere ulteriormente implementato a livello territoriale con l'introduzione di nuove strutture.

Con un rapporto convenzionale con i comuni interessati si è riconosciuta la trasformazione dei CCR in CIR (CENTRI INTERCOMUNALI DI RACCOLTA), in adesione all'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, tenuto conto che i beni comunali sono utilizzati, all'interno della Convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Gestore AREA, del 3 maggio 2005, a favore dell'intero bacino territoriale, con oneri distribuiti sul sistema tariffario di igiene ambientale, secondo gli schemi approvati, di volta in volta, da ATERSIR.

Nel corso del 2020 si è concluso la realizzazione del Cir di Copparo mentre sono ancora in corso di realizzazione i Cir Bosco Mesola e Codigoro.

I centri di raccolta di Bosco Mesola e Codigoro sono registrati nella categoria immobilizzazioni immateriali in corso.

Manutenzione uffici Via Volta 26/d

Sono le spese per l'adeguamento di uffici presi in affitto per ampliamento di alcuni settori. Le spese effettuate sono ammortizzate al 20%.

Oneri pluriennali realizzazione Centri Comunali di Raccolta (CCR) di Scortichino, Vigarano M., Poggio Renatico e Cento

Sono oneri riguardanti la realizzazione dei centri comunali di raccolta realizzati in base al suddetto decreto del ministero dell'Ambiente su terreno di proprietà del comune ammortizzato in base alla vita utile del bene stesso, quindi al 3%.

Si ricorda che in data 29 settembre 2017 il consiglio locale di Ferrara, ha deliberato:

di individuare il bacino gestito da CLARA composto dal territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera e di proporre al Consiglio d'ambito l'affidamento del servizio nel suddetto bacino alla società Clara S.p.A., di proprietà esclusiva di tutti i Comuni ricadenti nel bacino, secondo le modalità del c.d. "in house providing". ATERSIR ha, quindi, avviato le procedure per l'affidamento del servizio a CLARA per i prossimi 15 anni. Si ricorda, altresì, che l'attuale convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, all'art. 23 prevede: "Salvo che non si tratti di beni in proprietà del Gestore, le installazioni, opere e impianti finanziati dal Gestore e facenti parte integrante del Servizio, ove non completamente ammortizzate saranno parimenti devolute all'Agenzia o per essa ai singoli Comuni consorziati, fermo restando che in tale ipotesi sarà dovuta a favore del Gestore la corresponsione del loro valore residuo calcolato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente".

Per tali ragioni, si ritiene che il piano di ammortamento adottato da CMV Raccolta e ribadito nel presente bilancio, in relazione ai CCR, possa essere conforme ai principi contabili.

Oneri pluriennali gestione discarica di Bondeno

In questa voce relativa ad immobilizzazioni immateriali ex CMV Raccolta, sono compresi costi capitalizzati per lavori svolti sulla discarica in fase di post-operativa, sita in Bondeno (FE) ed il periodo di ammortamento è pari a 35 anni dalla data di chiusura della discarica, avvenuta nel 2005. Come da delibera ATERSIR, CLARA, quale destinatario della concessione della gestione SGRU è autorizzata ad inserire nella TARI (e, quindi, recuperare) i costi relativi alla gestione di tale discarica. Inoltre, in relazione a tale discarica, è associato un contributo, fornito dal vecchio gestore della stessa di originari € 616 mila che è riscontato lungo il periodo di ammortamento. Sono i costi relativi alla gestione post mortem della Discarica esaurita di Bondeno e sono ammortizzati in base alla durata residua della gestione stessa.

Oneri pluriennali mutui

Sono gli oneri pluriennali relativi alle spese istruttorie dei vari mutui che vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 2.966.782.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si segnala che le variazioni più significative riguardano l'acquisto di software in licenza d'uso (€ 107.959).

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.559	14.595	10	3.084.313	3.149.477
Valore di bilancio	50.559	14.595	10	3.084.313	3.149.477
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	107.959	3.722	7.376	119.057
Ammortamento dell'esercizio	44.263	68.575	0	188.914	301.752
Altre variazioni	0	0	60.034	-60.034	0
Totale variazioni	-44.263	39.384	63.756	-241.572	-182.695
Valore di fine esercizio					
Costo	6.296	143.531	63.766	3.720.241	3.933.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	89.552	0	877.500	967.052
Valore di bilancio	6.296	53.979	63.766	2.842.741	2.966.782

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	SPESE AVVIAMENTO CLARA	50.559	44.263	6.296
Totale		50.559	44.263	6.296

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	3,00 - 20,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 8.667.095.

Terreni e fabbricati

Fabbricati strumentali

Si tratta di:

a) magazzino dell'immobile denominato ex caserma CC di Copparo di cui è stato perfezionato l'acquisto nell'anno 2010 e per cui non è effettuato alcun ammortamento in quanto il bene non viene utilizzato;

b) centro operativo sud di Ostellato in cui la società era in locazione e che è stato acquisito nel corso del 2016.

Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (Fe) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali

169 di mq. 5000

217 di mq. 3500

206 di mq. 2900

L'ammortamento è al 3%. Le manutenzioni straordinarie effettuate dalla società durante il periodo di locazione sono andate ad incrementare il valore del bene.

Fabbricati strumentali AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA.

Sinteticamente si tratta di:

- centro operativo di Jolanda di Savoia - sede dell'unità locale dei servizi ambientali centro operativo nord):
fabbricato composto da ufficio e locale ad uso deposito con area cortiliva comune. L'ufficio ha una superficie di 150 mq. e il locale ad uso deposito ha una superficie di mq. 415, oltre e locali ad uso ricovero automezzi/autocarri di mq. 820.
Nel corso del 2014 si è provveduto ad individuare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati in base alle informazioni in nostro possesso.

Terreni

Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di Ha. 1.00.00 per € 200.000 oltre al terreno sottostante al fabbricato dell'immobile di Ostellato (€ 258.000)

La parte residua riguarda lo scorporo del terreno dal fabbricato relativamente all'immobile centro operativo nord.

Terreni e fabbricati acquistati in sede di fusione con ex Cmv Raccolta srl

Terreno Mirabello

Si tratta di un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Prefabbricato uffici Mirabello

Capannone Mirabello

Immobile sito in Mirabello (FE) - corso Italia n. 460:

- fabbricato industriale costituito da due capannoni artigianali, con ufficio, servizi, deposito e cabina enel e corte esclusiva. L'immobile è censito nel C.U. di Mirabello al foglio 11 con il mappale 67 categoria D/1.

Terreno capannone Mirabello

Si tratta della corte esclusiva di circa mq. 2.300 a servizio dell'immobile suddetto censito al C.T. di Mirabello al foglio 11 con i mappali 67 e 184.

Palazzo delle Saline Comacchio - conferito in occasione dell'aumento di capitale riservato a Comacchio

L'immobile conferito dal comune di Comacchio denominato "Direzione Salina di Comacchio", in Comacchio, Via Edgardo Fogli nn. 12 - 14 con ingresso anche da via Monsignor Concetto Manfrini, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Comacchio al foglio 93 con i mappali:

392 sub. 2 393 394 sub. 5 (Cat. B/4, Cl. 3);

392 sub. 3 394 sub. 4 (Cat. A/2, Cl. 2, vani 10,);

392 sub. 1 394 sub. 2 (Cat. A/3, Cl. 1, vani 5,5);

394 sub. 3 (Cat. A/2, Cl. 2, vani 2,5);

394 sub. 1 (Cat. C/4, Cl. U, mq. 230);

L'area cortiliva e quella a sedime del fabbricato sono censite al catasto Terreni di Comacchio al foglio 93, alla partita speciale 1, con i mappali:

394, mq 520;

930, mq 680;

393, mq. 61;

392, mq. 55;

e così' per un totale di mq. 1.316.

Impianti e macchinario

Impianti generici

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce: sono essenzialmente gli impianti relativi alla distribuzione di acqua potabile e di energia elettrica realizzati presso il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 15%.

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%.

Impianti elettrici

Trattasi della realizzazione dei corpi illuminanti per gli uffici di Via Volta. Si ritiene opportuno operare un ammortamento con aliquota del 10%.

Impianti di allarme

Si tratta dell'impianto di allarme acquistato per gli uffici di Jolanda di Savoia (FE), call center e centro operativo di Ostellato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Impianti generici ex Area Service

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce che provengono dalla fusione per incorporazione della Società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50% e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti specifici ex Area Service

Si tratta di attrezzature e apparecchiature utilizzati per l'officina (Ex Area Service). L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50%, e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti di sollevamento ex Area Service

Si tratta di impianti in utilizzo alla società ex Area Service quale un sollevatore pneumatico e di una gru e una benna acquistati per la società ADK sa svalutati interamente.

Impianto telefonico ex Cmv raccolta srl

Trattasi dell'impianto telefonico presso gli uffici e il centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento è del 20%.

Impianto di riscaldamento e condizionamento ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di riscaldamento e condizionamento presso gli uffici e centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Impianto elettrico ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto elettrico presso il centro operativo e il cdr di Mirabello, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto aria compressa aspirazione ex Cmv Raccolta srl

E' l'impianto di aspirazione in Via Malamini e presso il centro operativo di Bondeno. L'aliquota di ammortamento applicata è dell'8%.

Impianto di videosorveglianza ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di impianti di videosorveglianza, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto elettrico e illuminazione ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di illuminazione presso il cdr di Poggio Renatico. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Attrezzature industriali e commercialiAttrezzature industriali

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito. Da quando è stato introdotto il sistema di raccolta porta a porta vengono indicati in questa categoria anche tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze. Si provvede costantemente ad acquistare contenitori per il rimpiazzo di quelli obsoleti, di cui si dispone la dismissione o la vendita. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%.

Attrezzatura ex Area service

In questa voce sono comprese attrezzature diverse utilizzate dall'officina e provenienti dal bilancio di fusione con la società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto ex Area Service

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri) acquistati e dati in locazione per un periodo alla Società ADK sa. Per quanto riguarda gli automezzi che sono presso la Società ADK si è provveduto a svalutarli interamente. In relazione a tali autoveicoli, a seguito di querela sporta da Area è stata avviata indagine per accertarne la perdita di possesso che è stata iscritta a luglio 2018.

Contenitori metallici Ex Area Service

Trattasi di contenitori scarrabili locati per un periodo di tempo ad ADK sa che sono stati internamente svalutati nel corrente esercizio oltre ad uno scarrabile ad utilizzo dell'officina.

Attrezzature iu ex Cmv Raccolta srl - Attrezzatura iu inf 516,16

Trattasi di attrezzature diverse utili per l'esecuzione dei servizi di raccolta l'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Attrezzature varie ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di attrezzature diverse dalle precedenti l'aliquota applicata è del 10%.

Cassonetti e campane e container ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito e presso i Cdr (scarrabili). L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Bidoni e contenitori pap ex Cmv Raccolta srl

In questa voce sono raggruppati tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze per il sistema di raccolta porta a porta. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Autocarri e automezzi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Altre immobilizzazioni materialiCostruzioni leggere

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di piazzole in cemento armato per i cassonetti, e dei prefabbricati nuovi acquistati al centro operativo e adibiti a spogliatoi. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%.

Macchine da ufficio ordinarie

In questo gruppo di cespiti sono indicate le macchine d'ufficio ordinarie.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici di Clara spa. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici. L'aliquota applicata è del 12%.

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali. L'ammortamento è del 25%.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

Arredamento ex Area Service

Si tratta dei mobili acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota applicata è del 12%.

Macchine d'ufficio elettroniche ex Area Service

Si tratta dei personal computer e delle stampanti acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Autovetture ex Area Service

Si tratta di un autovettura della Società ex Area service acquistata per la Società ADK sa e data in locazione per un periodo, anche questo bene è stato svalutato interamente.

Impianti di comunicazione ex Area Service

Si tratta degli impianti telefonici acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% ed è stato completamente ammortizzato.

Macchine ufficio elettriche ed elettroniche ex Cmv Raccolta srl

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici ubicati nella zona ovest. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Arredi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici della zona ovest. L'aliquota applicata è del 12%

Telefoni cell

Sono i telefoni portatili usati per servizio. Sono completamente ammortizzati

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che le variazioni più significative riguardano manutenzioni straordinarie agli immobili capitalizzate per € 41 mila; acquisti di impianti specifici per impianti di climatizzazione e

riscaldamento (€ 19 mila); acquisti di attrezzature industriali (€ 253 mila), di autoveicoli da trasporto (€ 7mila) per il rinnovo parco mezzi servizio di raccolta porta a porta nei vari comuni in sostituzione di quelli a noleggio. Inoltre si segnala l'acquisto di arredi, macchine elettriche ed elettroniche e costruzioni leggere per € 97mila.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali acquisite in sede di fusione è stato inserito l'importo netto (differenza fra costo storico e f.do ammortamento) al 31/12/2016. Per la ricostruzione del costo storico si rimanda agli allegati alla nota integrativa.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.199.630	810.821	18.908.907	2.050.461	25.969.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	333.911	582.513	13.265.488	1.670.544	15.852.456
Svalutazioni	0	19.618	101.056	5.593	126.267
Valore di bilancio	3.865.719	208.690	5.542.363	374.324	9.991.096
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	41.303	19.274	265.254	97.842	423.673
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	60.539	475	61.014
Ammortamento dell'esercizio	53.609	42.807	1.464.554	125.075	1.686.044
Totale variazioni	-12.306	-23.533	-1.259.839	-27.708	-1.323.386
Valore di fine esercizio					
Costo	4.240.933	830.095	18.816.211	2.133.611	26.020.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387.520	625.320	14.433.246	1.781.402	17.227.488
Svalutazioni	0	19.618	101.056	5.593	126.267
Valore di bilancio	3.853.413	185.157	4.281.909	346.616	8.667.095

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio ha subito perdite durevoli di valore.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
--	------------------------

Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	10-12-15-20%
Attrezzature industriali e commerciali	10-12-15-20%
Altre immobilizzazioni materiali	10-12-15-20-25%

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali:

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le attività patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel conto economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c negli allegati alla presente nota integrativa e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	282.501
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	91.259
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.988
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.114

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2020 sono pari a € 348.348.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Materie prime, sussidiarie e di consumo	325.243	23.105	348.348
Totale rimanenze	325.243	23.105	348.348

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 27.258.644.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.256.387	1.096.734	25.353.121	25.353.121	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	243.661	-107.603	136.058	136.058	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	929.455	79.183	1.008.638		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	740.434	20.393	760.827	654.127	106.700
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.169.937	1.088.707	27.258.644	26.143.306	106.700

I crediti verso clienti sono composti prevalentemente dai crediti verso gli utenti della tariffa rifiuti (TIA, TARES, TARI), da crediti nei confronti dei consorzi di filiera (soprattutto Corepla e Comieco), verso i Comuni soci per i vari servizi svolti e quelli relativi alla Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità tra AREA (ora CLARA), AREA Impianti, CMV Servizi, CMV Raccolta (ora CLARA), CMV Energia e Impianti.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a portare a perdita i crediti nei confronti dei clienti TARI del 2015 per un importo complessivo di € 1.874 mila, di cui € 1.101 mila relativi al bacino est, € 401 mila relativi al bacino di Comacchio e € 241 mila, oltre a € 131 mila ante 2015, relativi al bacino Ovest provvedendo alla decurtazione del fondo corrispondente preventivamente costituito e portando a perdita la differenza di € 1.714 mila. Dopo la chiusura di tali crediti nei confronti dei clienti della TARI dei comuni del bacino est del bacino di Comacchio si registra un aumento da € 12.185 a € 12.671 mila (al lordo del fondo svalutazione crediti), dovuti allo slittamento delle fatturazioni delle utenze non domestiche e alla problematica COVID. Nei confronti dei clienti della TARI dei comuni del bacino ovest, si registra un aumento dei crediti da € 8.685 mila a € 9.797 mila comprensivi dell'importo della postergazione 2019 di € 1.500 mila (al lordo del fondo svalutazione crediti).

In relazione alla postergazione evidenziata nei bilanci 2018 e 2019, a cui si rimanda, e che comunque è stata riepilogata nella relazione sulla gestione, si evidenzia che con il consuntivo 2020 si è recuperata tutta la postergazione 2018 € 1.109 mila del solo bacino ovest e la postergazione 2019 (€ 201 mila) del bacino est.

Per tutti i crediti TARI attualmente sono state sospese le attività di riscossione coattiva a seguito di disposizione di legge. Al momento della cessazione della sospensione si attiveranno le procedure di recupero stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale" approvato dall'Autorità d'ambito e dai Comuni soci.

Si ricorda che ATERSIR, con propria deliberazione n. 46/2017 ha stabilito che ai sensi dell'art. 7, comma 9, del D.L. n. 78/2015, la parte di crediti inesigibili sarà periodicamente imputata nella pianificazione finanziaria annuale da parte dell'Agenzia, alla quale compete la determinazione della somma avendo cura di determinare l'importo annuale da

attribuire ai piani finanziari propedeutici alla definizione della tariffa di igiene ambientale. In tal modo CLARA ha la possibilità di inserire tra i costi della TARI i mancati incassi relativi ad esercizi precedenti.

E' stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 134 mila calcolato entro il limite dello 0,50% dell'ammontare dei crediti e pertanto deducibile fiscalmente.

Inoltre si è provveduto ad accantonare € 1.400 mila al f.do svalutazione credito indeducibili, pari a circa il 50% dei crediti aperti del 2016.

Si segnalano crediti nei confronti di Corepla per € 906 mila, Coripet € 57 mila di Comieco per € 688 mila.

Nei confronti dei comuni di Est e Comacchio l'importo di circa € 641 mila registra un aumento di circa € 280mila rispetto al 2019, dovuto alla sostituzione dei Comuni ai cittadini per l'erogazione delle riduzioni Covid. Nei confronti dei comuni ovest si segnalano crediti per € 1.069 mila con un aumento di circa € 571mila per attività eseguite nell'ambito dei servizi di igiene urbana e alla sostituzione dei Comuni alle utenze per l'erogazione delle riduzioni Covid.

Per l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità si segnalano crediti verso CMV Energia e Impianti per € 36 mila, verso CMV Servizi per € 39 mila, e verso AREA Impianti per € 599 mila. Poiché da e verso queste società vengono effettuati e ricevuti servizi, gli importi dei crediti e dei debiti reciproci vengono periodicamente compensati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	25.353.121	136.058	1.008.638	760.827	27.258.644
Totale		25.353.121	136.058	1.008.638	760.827	27.258.644

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

MOVIMENTI FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Crediti v/clienti	Clients lordi al 31/12/2020	Totale fondo 2019	Utilizzo fondo 2019	Accantonamento fondo 2020	Totale fondo 2020	Clients netti al 31/12/2020
Crediti v/clienti	25.353.121					
Fondo svalutazione crediti	1.534.430					
	26.887.551					
Clients TIA + altri	25.176.720					
di cui entro l'esercizio	25.176.720	194.711	194.711	1.534.430	1.534.430	23.642.290
di cui oltre l'esercizio						
Comuni soci	1.710.831					1.710.831
tutti entro l'esercizio	1.710.831					
TOTALE	26.887.551	194.711	194.711	1.534.430	1.534.430	25.353.121

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 2.707.029.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.971.977	-266.151	2.705.826
Danaro e altri valori di cassa	2.400	-1.197	1.203
Totale disponibilità liquide	2.974.377	-267.348	2.707.029

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 61.531.

Sono presi in considerazione contratti di somministrazione di energia elettrica, gas, acqua e telefono e canoni leasing la cui fatturazione non coincide con l'anno solare. Come costo di competenza viene preso in considerazione l'onere intercorrente dalla data dell'ultima fatturazione alla data del 31/12/20. Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	152.214	-90.683	61.531
Totale ratei e risconti attivi	152.214	-90.683	61.531

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.442.320	0	0	0		2.442.320
Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.960	0	0	0		45.960
Riserve di rivalutazione	67.768	0	0	0		67.768
Riserva legale	24.091	943	0	0		25.034
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	94.153	0	0	0		94.153
Varie altre riserve	1	0	0	1		-1
Totale altre riserve	94.154	0	0	1		94.152
Utili (perdite) portati a nuovo	246.586	18.511	0	0		265.097
Utile (perdita) dell'esercizio	19.454	0	101.606	19.454	101.606	101.606
Totale patrimonio netto	2.940.333	19.454	101.606	19.455	101.606	3.041.937

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	riserva di arr	-1
Totale		-1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano

rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.442.320	di capitale		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.960	di capitale	A, B	45.960
Riserve di rivalutazione	67.768	di capitale	A, B	67.768
Riserva legale	25.034	di utili	B	25.034
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	94.153	di capitale	B	94.153
Totale altre riserve	94.153			94.153
Utili portati a nuovo	265.097	di utili	A, B, C	265.097
Totale	2.940.332			498.012
Quota non distribuibile				239.211
Residua quota distribuibile				259.611
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
	-1	di capitale	B
Totale	-1		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o

nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 640.706.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	694.976
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.545
Utilizzo nell'esercizio	65.826
Altre variazioni	2.011
Totale variazioni	-54.270
Valore di fine esercizio	640.706

Per quanto riguarda il 2020 l'importo maturato è stato versato in parte al Fondo tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente e ad altri fondi minori.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.255.504	-485.255	10.770.249	7.685.349	3.084.900	88.145
Debiti verso fornitori	19.473.880	1.327.061	20.800.941	20.800.941	0	0
Debiti tributari	4.195.419	-1.405.361	2.790.058	2.790.058	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	556.225	-39.266	516.959	516.959	0	0
Altri debiti	2.574.611	-151.219	2.423.392	2.414.757	8.635	0
Totale debiti	38.055.639	-754.040	37.301.599	34.208.064	3.093.535	88.145

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

I dettagli dei debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo sono riportati negli allegati alla presente nota integrativa.

	Debito residuo dell'esercizio
	3.084.900
Totale	3.084.900

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	10.770.249	10.770.249
Debiti verso fornitori	20.800.941	20.800.941
Debiti tributari	2.790.058	2.790.058
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	516.959	516.959
Altri debiti	2.423.392	2.423.392
Totale debiti	37.301.599	37.301.599

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che i seguenti debiti sono assistiti da ipoteche:

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 648.000 scadente nel 2026 garantito da un'ipoteca di € 1.166.000 sui seguenti immobili:

Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (Fe) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali

169 di mq. 5000,

217 di mq. 3500,

206 di mq. 2900

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 200.000 scadente nel 2026 garantito da un'ipoteca di € 360.000 sui seguenti immobili:

"Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di ha. 1.00.00.

Garanzie rilasciate dalla società incorporata CMV Raccolta srl:

Mutuo contratto con la Banca Centro Emilia di € 250.000 scadente nel 2022 garantito da un'ipoteca di € 400.000 su un'area di terreno priva di fabbricati in Cento (FE) con accesso in via Malamini censito nel catasto terreni di Cento al foglio 45 mappale 594 di ha 0.26.62.

Mutuo contratto con Unicredit spa di € 125.000 scadente nel 2023 garantito da un'ipoteca di € 250.000 su un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	580.607	580.607	10.189.642	10.770.249
Debiti verso fornitori	0	0	20.800.941	20.800.941
Debiti tributari	0	0	2.790.058	2.790.058
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	516.959	516.959

Altri debiti	0	0	2.423.392	2.423.392
Totale debiti	580.607	580.607	36.720.992	37.301.599

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si segnala che nel corso del 2020 sono stati accesi i seguenti finanziamenti:

UNICREDIT € 1.000.000 utilizzando il DL 23/2020 (decreto liquidità) per la durata di 72 mesi con IRS di copertura che ha la finalità di trasformare il sottostante finanziamento da tasso variabile a tasso fisso;

BANCO BPM € 1.000.000 per la realizzazione dei CIR per la durata di 48 mesi sottoscritto a dicembre 2019 con decessione ammortamento nel 2020 con IRS di copertura che ha la finalità di trasformare il sottostante finanziamento da tasso variabile a tasso fisso.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si segnala un aumento dei debiti verso fornitori per circa € 1.327mila;

I debiti verso i comuni soci ammontano a circa € 3.063 mila a fronte di € 2.923 del 2019.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, i debiti verso l'amministrazione provinciale per l'addizionale alla TARI, i debiti per contenziosi conclusi, per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La tabella riepilogativa si trova negli allegati alla presente nota integrativa

Ristrutturazione del debito

Utilizzando D.L. 23/2020 (Decreto liquidità) è stato sottoscritto un finanziamento di € 2.500.000 con Unicredit della durata di 60 mesi che è servito per saldare il debito residuo di un finanziamento con Unicredit di € 1.827.753 scadente nel

2023. Tale finanziamento ha avuto l'ammissione alla copertura con il Fondo Centrale di Garanzia nel mese di gennaio 2021 ed è stato sottoscritto in febbraio 2021.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 1.018.804.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

In relazione agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 si ricorda che con la delibera del Consiglio d'Ambito di ATERSIR CAMB/2017/105 del 20/12/2017 è stato deliberato di affidare, in accoglimento della proposta di Consiglio Locale del 13/12/2017, nonché su richiesta del Comune di Cento, proprietario dell'impianto e pertanto con l'assenso di quest'ultimo, l'attività di gestione post-mortem della discarica denominata "Molino Boschetti" alla Società CLARA SpA titolare dell'affidamento ex Convenzione fra l'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara e il Gestore CMV Servizi S.r.l. sottoscritta per l'affidamento della gestione inerente il ciclo dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda. A seguito di tale deliberazione è stata integrata la Convenzione includendovi l'attività di gestione post-mortem della discarica denominata "Molino Boschetti".

La modifica della convenzione è stata sottoscritta in data 29/12/2017 dal Direttore di Atersir Ing. Belladonna ed il Direttore di CLARA SpA Ing. Alessandri e l'appendice è stata trasmessa a tutti i comuni soci.

Tuttavia, ad oggi, l'azienda non ha potuto prendere in carico effettivamente l'attività di gestione post-operativa dell'impianto di discarica, in quanto sono presenti alcune criticità che devono essere risolte dal precedente affidatario (Comune di Cento), comprese opere provvisoriale indispensabili alla succitata presa in carico della discarica

Poiché le attività di gestione post mortem che si andranno ad eseguire in questa discarica saranno rendicontate ai sensi della D.G.R. 754/2012 e i relativi costi potranno essere coperti con la tariffa solo due anni dopo il loro sostenimento, il Consiglio d'Ambito di ATERSIR, con proprio atto n. CAMB/2018/73 del 8 novembre 2018 ha ritenuto ammissibile la richiesta del gestore Clara S.p.a. di inserire, come acconto per l'onere di gestione post operativa, nei piani economico-finanziari 2019 dei Comuni del proprio bacino di raccolta, l'importo di euro 400.000 quale importo massimo di incremento dell'importo dei CTS dei PEF 2018 in linea con quanto previsto dalla delibera 1441/2013.

Tuttavia, poiché nel corso dell'esercizio 2020 non si sono sostenuti costi in relazione alla discarica di Molino Boschetti, l'importo di € 400.000 è stato considerato un ricavo sospeso e imputato a risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.751	8.375	16.126
Risconti passivi	1.063.645	-54.584	1.009.061
Totale ratei e risconti passivi	1.071.396	-46.209	1.025.187

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

CLARA sostiene i costi per la gestione delle ex discariche poste nei comuni di Comacchio, Codigoro e Bondeno. I costi sostenuti vengono imputati alla TARI deliberata dal Consiglio d'ambito di ATERSIR anno per anno sulla base della rendicontazione a consuntivo eseguita dal gestore. CLARA rileva questi ricavi al momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli (la delibera di ATERSIR), in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili. Si evidenzia, tuttavia, uno sfasamento temporale tra il momento del sostenimento dei costi e il loro riconoscimento in TARI da parte dell'Autorità.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.065.418	50.480.685	-584.733	-1,15
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	840.999	550.869	-290.130	-34,50
altri	1.021.252	549.332	-471.920	-46,21
Totale altri ricavi e proventi	1.862.251	1.100.201	-762.050	-40,92
Totale valore della produzione	52.927.669	51.580.886	-1.346.783	-2,54

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi riguardano gli incentivi concessi da Atersir per l'incremento delle raccolte differenziate, la quota del fondo terremoto deliberato da Atersir, i crediti di imposta per il recupero dell'accisa del gasolio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PROVENTI GEST.COMUNI EST	22.624.437
	PROVENTI GEST.COMUNI OVEST	17.057.081
	PROVENTI GEST.COMACCHIO	10.799.167
Totale		50.480.685

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	50.480.685
Totale		50.480.685

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)

Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.356.186	1.928.961	-427.225	-18,13
per servizi	26.651.022	25.204.821	-1.446.201	-5,43
per godimento di beni di terzi	1.240.606	861.999	-378.607	-30,52
per il personale	17.421.525	17.075.907	-345.618	-1,98
ammortamenti e svalutazioni	2.197.751	3.522.226	1.324.475	60,27
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-103.216	-23.105	80.111	-77,61
oneri diversi di gestione	2.397.362	2.218.488	-178.874	-7,46
Totale costi della produzione	52.161.236	50.789.297	-1.371.939	-2,63

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio sono pari a € 8.667, mentre gli oneri finanziari sono pari a € 572.713.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	572.713
Totale	572.713

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	147.914	205.120	57.206	38,68
imposte differite e anticipate	-48.294	-79.183	-30.889	63,96

Totale	99.620	125.937	26.317	26,42
---------------	---------------	----------------	---------------	--------------

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-929.455
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-79.183
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-1.008.638

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES (%)	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
	ACE INCAPIENTE	-23.373	23.373	0	0,00	0	0
	UTILIZZO PERD.FISC.	-3.738.105	974.237	-2.763.868	24,00	-663.328	0
	SVAL.CRED.	-138.670	-1.327.544	-1.466.214	24,00	-351.891	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente: Ammontare	Esercizio corrente: Aliquota fiscale (%)	Esercizio corrente: Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente: Ammontare	Esercizio precedente: Aliquota fiscale (%)	Esercizio precedente: Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-974.237			1.697.566		
di esercizi precedenti	3.738.105			2.040.539		
Totale perdite fiscali	2.763.868			3.738.105		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.763.868	24,00	-663.328	3.738.105	24,00	890.565

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Nel mese di ottobre si è provveduto a rettificare l'importo delle perdite fiscali prima della presentazione del modello Unico che sono variate da € 3.710.686 a € 3.738.105, per rettifica del calcolo dei super ammortamenti.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		227.543
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		54.610
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		179.562
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		-516.853
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		1.400.000
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		-72.456
Reddito imponibile lordo		1.217.796
Perdite esercizi precedenti		-974.237
A.C.E.		-34.792
Imponibile netto		208.767
Imposte correnti		50.104
Imposta netta		50.104
Onere fiscale effettivo (%)	22,02	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		19.178.887
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		2.449.978
Totale		21.628.865
Onere fiscale teorico	3,90	843.526
Valore della produzione lorda		21.628.864
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		-16.137.000
Valore della produzione al netto delle deduzioni		5.491.864
Base imponibile		5.491.864
Imposte correnti lorde		214.183
Imposte correnti nette		155.017
Onere fiscale effettivo %	0,81	

L'irap dovuta per l'esercizio 2020 subisce l'effetto del D.L. n. 34/2020 (csd. "Decreto Rilancio") e della Circolare interpretativa dell'Agenzia Entrate n. 27/E del 2020, la quale in un passaggio riporta:

"In entrambe le ipotesi (metodo storico o previsionale di determinazione degli acconti) il primo acconto "figurativo" non può mai eccedere il 40 per cento (ovvero il 50 per cento) dell'importo complessivamente dovuto a titolo di IRAP per il periodo d'imposta 2020, calcolato, in linea generale, secondo il metodo storico, sempreché quest'ultimo non sia superiore a quanto effettivamente da corrispondere."

In definitiva, l'imposta IRAP dovuta è stata calcolata tenendo conto del limite del I° acconto figurativo non versato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.24 del decreto legge 34/2020 per i contribuenti che hanno conseguito i ricavi per un importo inferiore a € 250 milioni è stato disposto l'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e del I acconto 2020. Nella determinazione dell'imponibile IRAP sono evidenziate le imposte correnti nette che non vedono l'importo dell'acconto IRAP.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Per un maggior dettaglio relativo al conto economico si rimanda agli allegati alla presente nota integrativa.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categ

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	124
Operai	262
Totale dipendenti	394

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Compensi ad amministratori e sindaci

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea del 20 luglio 2020 per tre esercizi ed è composto da 3 membri. La sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.

Il suddetto consiglio scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022. Con medesimo verbale l'assemblea ha deliberato i seguenti compensi agli amministratori:

- compenso lordo annuo onnicomprensivo pari ad € 54.198,72, corrispondente all'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 a titolo di compenso amministratori;
- per il presidente del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 19.967,04 lordi annui onnicomprensivi;
- per ciascuno dei due componenti del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 17.115,84 lordi annui onnicomprensivi.

Sindaci n. 3

Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 14/05/2019 e la sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120."

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

L'assemblea ha deliberato i seguenti compensi annui:

Componenti € 16.000,00;

Presidente € 24.000,00.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.199	56.000

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile e degli artt. 13 e ss. del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'art. 23 co. 6 del vigente Statuto sociale, in recepimento dell'art. 3 co. 2 del TUSP, precisa che al Collegio Sindacale non può essere demandato il controllo contabile di cui agli art. 2409 bis c.c. In merito alla nomina del revisore legale dei conti, la disposizione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 dispone che "Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".

Il Collegio Sindacale, esaminata la candidatura e la documentazione presentata, ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti al dott. Gian Luca Soffritti, che è stato nominato con Verbale di Assemblea il 30/04/2019.

L'incarico di revisore legale dei conti ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

L'assemblea ha deliberato il compenso annuo al revisore legale dei conti nella misura di € 9.800 oltre ad accessori di legge.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.800

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	AZIONI ORDINARIE	116.116	20	116.116	20
Totale		116.116	20	116.116	20

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte. Per i rapporti con le parti correlate si rimanda ad apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), così come modificato dall'art.3 comma 6 del DL 183/2020 (milleproroghe), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, co. 25, pari a € 28.287.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
ERARIO	28.297	ART.120 e 125 del DL 34/2020 - crediti di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione

Si segnala, inoltre, che nel 2018 è stato avviato (ossia è stato approvato con riserva di realizzazione completa) un piano formativo FONSERVIZI per euro 49.440,00 al momento in corso di realizzazione, in parte realizzato nel 2020, in parte 2021, e che si concluderà nel 2021. Non siamo in grado di conoscere quando liquideranno l'importo all'Ente realizzatore CFP CESTA, e, in ogni caso, prima occorrerà comunque sempre certificare la rendicontazione che si sostanzia in una riserva sulla liquidazione finale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 5.081;
- rinvio all'esercizio successivo € 96.525;
- TOTALE € 101.606.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Copparo, li 10/06/2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Annibale Cavallari

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2020
 Allegati alla nota integrativa

CLARA spa
 Sede in via A. Volta, 26/A - 44034 Copparo (FE)
 Codice Fiscale 01004910384 - Numero Rea FE - 149448
 P.I.: 01004910384
 Capitale Sociale Euro 2.442.320 i.v.
 Forma giuridica: Società per azioni
 Settore di attività prevalente (ATECO): 38.11.00
Bilancio al 31-12-2020
 Gli importi presenti sono espressi in Euro

ALLEGATO A – PIANI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi avviamento Clara	20%	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		
Software acquistato in licenza d'uso	50%	2 anni
Software in licenza d'uso ex cmv attività diverse	50%	2 anni
Software in licenza d'uso ex cmv	50%	2 anni
Altre		
Manutenzioni beni di terzi –isole ecologiche	3%	30 anni
Manutenzione uffici via volta 26D	20%	5 anni
Oneri pluriennali cdr	3%	30 anni
Oneri plur.mutui	in base alla durata del mutuo	

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
Fabbricati strumentali	3%	34 anni
Fabbricati strumentali Area Patrimonio	3%	34 anni
Prefabbricato uffici ex cmv	10%	10 anni
Capannone Mirabello	3%	34 anni
Impianti e macchinario		
Impianti generici	15%	7 anni
Impianti specifici	10%	10 anni
Impianti elettrici	10%	10 anni
Impianti di allarme	20%	5 anni
Impianti di sollevamento	15%	6 anni
Impianto telefonico ex cmv	20%	5 anni
Impianto di riscaldamento/condizionamento ex cmv	12%	9 anni
Impianto elettrico ex cmv	20%	5 anni
Impianto aria compressa aspirazione ex cmv	12%	9 anni
Impianto di videosorveglianza ex smv	20%	5 anni
Impianto elettrico ex cmv e illuminazione iu	20%	5 anni
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzature industriali	10%	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	15%	6 anni
Autoveicoli da trasporto	20%	5 anni
Contenitori metallici	10%	10 anni

Attrezzatura iu ex cmv	12%	9 anni
Attrezzatura iu ex cmv inf.516,46	12%	9 anni
Attrezzatura ex cmv	10%	10 anni
Cassonetti campane e contenitori ex cmv	12%	9 anni
Cass.,camp.e cont. ex cmv inf. 516 €	12%	9 anni
Container scarrabili ex cmv	12%	9 anni
Bidone e contenitori pap ex cmv	10%	10 anni
Autocarri serv.gas ex cmv	20%	5 anni
Autocarri serv.iu ex cmv	20%	5 anni
Automezzi serv.iu spazz ex cmv	20%	5 anni
Altri beni		
Costruzioni leggere	10%	10 anni
Macchine d'ufficio ordinarie	12%	9 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni
Arredamento	12%	9 anni
Autovetture	25%	4 anni
Impianti di comunicazione	20%	5 anni
Macchine ufficio elettriche ed elett. ex cmv	20%	5 anni
Macch.ufficio elettriche ed elett. Inf. 516,46 ex cmv	20%	5 anni
Arredi ex cmv	12%	9 anni
Arredi inf. 516,46 ex cmv	12%	9 anni
Autovetture serv.gas ex cmv	25%	4 anni
Autovetture serv.iu ex cmv	25%	4 anni

ALLEGATO B - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Variazioni della consistenza delle immobilizzazioni

Vengono indicati i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Per consentire la ricostruzione dei valori contabili relativi alle immobilizzazioni derivanti dall'operazione di fusione, nelle seguenti tabelle sono stati indicati i relativi costo storico e ammortamenti fino al 2020.

1 Costi di impianto e di ampliamento												
	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Spese avwamento Clara	221.314	-	-	170.755	50.559	-	-	-	-	50.559	44.263	6.296
Totale	221.314	-	-	170.755	50.559	-	-	-	-	50.559	44.263	6.296

3 Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno												
	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Software in licenza d'uso	571.495	-	-	556.900	14.595	107.959	-	-	-	122.554	68.575	53.979
Software in licenza d'uso ex CMV attività diverse	58.683	-	-	58.683	-	-	-	-	-	-	-	-
Software in licenza d'uso ex CMV	30.869	-	-	30.869	-	-	-	-	-	-	-	-
Da operazione di fusione	89.552	-	-	79.641	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	661.047	-	-	636.541	14.595	107.959	-	-	-	122.554	68.575	53.979

6 Immobilizzazioni in corso e acconti												
	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Costi di ricerca progetto plastica	558.310	-	558.300	-	10	-	-	-	-	10	-	10
Manutenzione beni di terzi isole ecologiche Codigoro	4.095	-	-	-	4.095	602	-	-	-	4.697	-	4.697
Manutenzione beni di terzi isole ecologiche Mesola	55.939	-	-	-	55.939	3.120	-	-	-	59.059	-	59.059
Totale	618.344	-	558.300	-	60.044	3.722	-	-	-	63.766	-	63.766

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2020
 Allegati alla nota integrativa

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Ammti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Ammti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Manutenzione beni di terzi isole ecologiche	801.919			801.919	-					-	-	-
Manutenzione beni di terzi isole ecologiche Copparo	98.289			-	98.289					98.289	2.949	95.340
Manutenzione uffici via volta D	2.532			1.520	1.012					1.012	507	506
Manutenzione beni di terzi capannone Bondeno	81.183			2.436	78.748	5.746				84.494	2.608	81.886
Totale	983.923	-	-	805.874	178.049	5.746	-	-	-	183.795	6.063	177.732
Oneri pluriennali CDR Scordichino	365.368			42.037	323.331	-				323.331	12.294	311.037
Oneri plur.CDR Vigarano	349.192			74.827	274.365					274.365	12.471	261.894
Oneri plur.CDR Poggio Renatico	130.536			30.361	100.175	1.630				101.805	4.408	97.397
Oneri plur.CDR Cento	685.503			137.692	547.811					547.811	20.565	527.246
Oneri plur.gest.discarica Bondeno	1.969.164			499.022	1.470.142					1.470.142	66.516	1.403.626
Oneri plur.migl.sismico cap.Bondeno	434.605			309.393	125.212					125.212	62.607	62.605
Oneri plur.mutuo chir.is.ecologiche Cento/Poggio	4.750			4.750	-					-		-
Oneri plur.mutuo ipot.is.ecologiche Cento/Poggio	5.247			4.093	1.154					1.154	577	577
Oneri plur.mutuo ipot.Mirabello	3.058			2.117	941					941	314	627
Oneri plur.mutuo chir.CDR Mirabello	3.000			2.477	523					523	523	-
Oneri plur.mutuo chir.co Mirabello	6.000			4.955	1.045					1.045	1.045	0
Oneri plur.mutuo chir.BCE CDR scordichino	1.788			1.471	317					317	316	0
Oneri plur.mutuo chir.BCE software automezzi	685			685	-					-		-
Oneri plur.mutuo chir.riprist.cap.Bondeno	3.126			2.556	570					570	570	0
Oneri plur.mutuo chir.Cariparma autom.amb.	500			500	-					-		-
Oneri plur.mutuo chir.crc automezzi ia	1.938			1.938	-					-		-
Oneri plur.imp.sot.leasing	5.160			4.515	645					645	645	0
Da operazione di fusione	3.969.620	-	-	1.123.389	2.846.231	1.630	-	-	-	2.847.861	182.851	2.665.010
Totale	4.953.543	-	-	1.929.264	3.024.279	7.376	-	-	-	3.031.655	188.914	2.842.742

ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Variazioni della consistenza delle immobilizzazioni

Vengono indicati i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali

Per consentire la ricostruzione dei valori contabili relativi alle immobilizzazioni derivanti dall'operazione di fusione, nelle seguenti tabelle sono stati indicati i relativi costo storico e ammortamenti fino al 2020.

1 Terreni e fabbricati												
	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Fabbricati strumentali Capannone Ostellato	714.478			64.303	650.175					650.175	21.435	628.740
Fabbricati strumentali Ex Caserma	832.478			-	832.478	18.220				850.698	-	850.698
Fabbricati strumentali Ex Dispensario	191.888			-	191.888					191.888	-	191.888
Fabbricati strumentali Palazzo delle Saline	577.918			-	577.918					577.918	-	577.918
Fabbricati strumentali AREA Patrimonio	937.696			221.232	716.464	23.083				739.547	28.823	710.723
Terreni	582.500			-	582.500					582.500	-	582.500
	3.836.958	-	-	285.536	3.551.422	41.303	-	-	-	3.592.725	50.258	3.542.467
Terreno Mirabello	255.142			-	255.142					255.142	-	255.142
Prefabbricato uffici ex CMV	39.895			33.929	5.966					5.966	1.705	4.261
Capannone Mirabello	54.868			14.446	40.422					40.422	1.646	38.776
Terreno capannone Mirabello	12.767			-	12.767					12.767	-	12.767
Da operazione di fusione	362.672	-	-	48.376	314.297	-	-	-	-	314.297	3.351	310.946
Totale	4.199.630	-	-	333.911	3.865.719	41.303	-	-	-	3.907.022	53.609	3.853.413

2 Impianti e macchinario												
	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Amm.ti esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Impianti generici	13.438			13.438	-					-	-	-
Impianti specifici	570.799			367.738	203.061	19.274		-		222.335	40.050	182.286
Impianti elettrici	4.874			4.874	-					-	-	-
Impianti di allarme	5.867			5.867	0	-				0	-	0
Impianti generici ex Area service	4.730			4.730	-					-	-	-
Impianti specifici ex Area service	78.331			78.331	-					-	-	-
Impianti di sollevamento ex Area service	36.750		19.618	17.132	-					-	-	-
	714.789	-	19.618	492.110	203.061	19.274	-	-	-	222.335	40.050	182.286
Impianto telefonico ex CMV	6.017			6.017	-					-	-	-
Impianto di riscaldamento/condizionamento ex CMV	12.902			11.976	926					926	374	552
Impianto elettrico ex CMV	39.531			39.531	-					-	-	-
Impianto aria compressa aspirazione ex CMV	6.050			4.462	1.568					1.568	484	1.084
Impianto di videosorveglianza ex CMV	27.084			23.949	3.135					3.135	1.900	1.235
Impianto elettrico ex CMV e illuminazione lu	4.448			4.448	-					-	-	-
Da operazione di fusione	96.032	-	-	90.403	5.629	-	-	-	-	5.629	2.758	2.871
Totale	810.821	-	19.618	582.513	208.650	19.274	-	-	-	227.965	42.807	185.157

CLARA spa
Bilancio consuntivo al 31/12/2020
Allegati alla nota integrativa

3 Attrezzature industriali e commerciali												
	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Attrezzature industriali	5.224.997			3.310.395	1.914.602	253.380		23.453		2.144.528	337.051	1.807.477
Attrezzatura varia minuta e specifica	225.999			171.165	54.834	4.248				59.082	15.237	43.844
Autoveicoli da trasporto	7.146.599			4.818.043	2.328.555	7.626				2.336.181	696.202	1.639.979
Attrezzature ex Area Service	45.235			45.235	-					-	-	-
Autoveicoli da trasporto ex Area s.	173.480		75.106	98.374	-					-	-	-
Contenitori metallici ex Area s.	36.870		25.950	10.876	44					44	30	14
	12.853.180	-	101.056	8.454.089	4.298.035	265.254	-	23.453	-	4.539.835	1.048.521	3.491.314
Attrezzatura Iu ex cmv	438.376			332.770	105.606	-				105.606	35.292	70.314
Attrezzatura Iu ex CMV inf.516,46	15.678			11.610	4.068					4.068	1.351	2.717
Attrezzatura ex CMV	7.207			4.223	2.984					2.984	592	2.392
Cassonetti campane e contenitori ex CMV	1.591.667			1.444.908	146.759			615		146.145	62.829	83.315
Cass. camp.e cont. ex CMV inf. 516 €	576.440			510.121	66.319			94		66.226	23.404	42.822
Container scarrabili ex CMV	704.123			514.586	189.537					189.537	44.080	145.457
Bidone e contenitori pap ex CMV	628.373			211.208	417.165			36.992		380.173	57.307	322.866
Autocamion serv.gas ex CMV	11.925			11.925	-					-	-	-
Autocamion serv.Iu ex CMV	1.821.985			1.526.492	295.493					295.493	174.782	120.712
Automezzi serv.Iu spazz ex CMV	259.953			243.557	16.397					16.397	16.397	-
Da operazione di fusione	6.055.728	-	-	4.811.399	1.244.328							
										1.205.628	416.033	790.595
Totale	18.908.907	-	101.056	13.265.488	5.542.363	265.254	-	61.154	-	5.746.463	1.464.554	4.281.909

4 Altri beni												
	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2019	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2020	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2020
Costruzioni leggere	705.745			610.250	95.495	-				95.495	13.223	82.272
Macchine da ufficio ordinarie	2.574			2.467	107					107	22	85
Macchine da ufficio elettroniche	471.143			364.142	107.001	61.854				168.856	48.783	120.073
Arredamento	468.292			395.931	72.361	682				73.043	15.756	57.288
Autovetture	109.644			65.767	43.877					43.877	20.731	23.146
Impianti di comunicazione	115.019			87.255	27.764	35.305		476		62.594	13.314	49.280
Arredamento ex Area S.	18.534			18.534	-					-	-	-
Macchine ufficio elet. Ed elettr. Ex Area s.	7.300			7.300	-					-	-	-
Autovetture ex Area S.	18.917		5.593	13.324	-					-	-	-
Impianti di comunicazione ex Area Service	3.321			3.321	-					-	-	-
	1.920.489	-	5.593	1.568.291	346.605	97.842	-	476	-	443.972	111.828	332.144
Macchine ufficio elettriche ed elet ex CMV	31.996			21.768	10.228					10.228	4.832	5.396
Macch.ufficio elet. inf. 516,46 ex CMV	23.963			16.906	7.057	-				7.057	4.716	2.341
Arredi ex CMV	19.082			15.602	3.480					3.480	720	2.760
Arredi inf. 516,46 ex CMV	11.932			8.031	3.901	-				3.901	944	2.958
Telefoni cell. Ex CMV	1.454			1.454	-					-	-	-
Autovetture serv.gas ex CMV	20.000			20.000	-					-	-	-
Autovetture serv.Iu ex CMV	21.546			18.493	3.053					3.053	2.035	1.018
Da operazione di fusione	129.973	-	-	102.254	27.719							
										27.719	13.247	14.473
Totale	2.050.461	-	5.593	1.670.544	374.324	97.842	-	476	-	471.691	125.075	345.616

Tra le attrezzature industriali si segnala la dismissione di contenitori e cassonetti ex AREA per € 210.559, bidoni e contenitori ex CMV per € 147.390.

ALLEGATO D - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Contratti di leasing in corso

Nel corso dell'anno 2013, 2014 e 2015 sono stati stipulati i contratti di leasing individuati dal n. 1 al n. 6. Con l'operazione di fusione è stato acquisito un leasing relativo all'immobile strumentale in comune di Bondeno del costo di € 500.000 (n. 7).

La tabella sottostante riassume, quindi, i contratti dal n. 1 al n. 6 relativi ad automezzi riscattati nel corso del 2020 con un'aliquota di ammortamento del 20% e il n. 7 relativo all'immobile con un'aliquota di ammortamento del 3%.

Leasing n.	Oggetto del leasing- automezzi per la raccolta rifiuti	Società di leasing	Data di stipula	Durata mesi	N. rate trimestrali	Costo del bene per il concedente	Importo rata	Canone anticipato	Prezzo di riscatto
1	N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t.	Iveco Capital	26/02/2015	60	19	120.110,00	6.725,10	12.011,00	Riscattato nel 2020 1.201,10
2	N. 1 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	26/02/2015	60	19	104.504,00	5.851,30	10.450,40	Riscattato nel 2020 1.045,04
3	N. 1 Automezzi IVECO 3,5 t.	Iveco Capital	26/02/2015	60	19	34.561,00	1.935,12	3.456,10	Riscattato nel 2020 345,61
4	N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t. + N. 1 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	21/07/2015	60	19	215.045,00	12.024,46	21.504,50	Riscattato nel 2020 2.150,45
5	N. 1 Automezzi IVECO 26 t.	Iveco Capital	21/07/2015	60	19	129.318,00	7.230,95	12.931,80	Riscattato nel 2020 1.293,18
6	N. 1 Automezzi IVECO 7,5 t. + N. 1 Automezzi IVECO 18 t.	Iveco Capital	30/11/2015	60	19	159.056,00	8.881,85	15.905,60	Riscattato nel 2020 1.590,56
7	Immobile strumentale comune di Bondeno	FRAER Leasing	01/02/2006	180	60	500.000,00	12.870,00	0	5.000,00

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria caratterizzate dalla formale presenza dell'opzione finale di acquisto, sono espresse, nel rispetto della normativa nazionale, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le Attività Patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel Conto Economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nelle seguenti tabelle vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile circa gli effetti che si sarebbero prodotti nel patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

Effetti sullo Stato Patrimoniale	
ATTIVITA'	
a) Contratti in corso	Totale leasing 2020
Beni in leasing al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	373.759
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza	-91.258
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	282.501
	0
b) Beni riscattati	0
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	7.626
- Quote di ammortamento sui beni riscattati	-5.224

Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio	0
Storno del risconto o del rateo	-3.758
c) PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	126.201
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	126.201
<i>di cui scadenti da 1 a 5 anni</i>	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	-113.723
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-7.491
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	4.987
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	5.326
<i>di cui scadenti da 1 a 5 anni</i>	0
<i>di cui scadenti oltre i 5 anni</i>	0
	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	273.755
- effetto esercizio precedente	-27.284
Totale	246.471
e) Effetto netto fiscale considerando una fiscalità del 27,90%	-68.765
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	177.706
	0
Effetti sul Conto Economico	0
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario	130.218
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	3.061
(c) Rilevazione di quote di ammortamento	-91.259
(d) Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
<i>Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c ±d)</i>	35.897
(e) Rilevazione dell'effetto fiscale	-68.765
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario (d-e)	-32.868
	0
Fair value del bene - valore originario	1.262.594
aliquota di ammortamento	
quota di ammortamento	91.259
periodo utilizzo del bene	
fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	980.094
Valore contabile alla fine dell'esercizio	282.500
Capitale di competenza dei canoni nel periodo	96.583
Quota di interessi rimborsati di competenza (a)	2.166
Quota interessi riferibile a conguagli per indicizzazioni nel periodo, totale a credito (b)	- 52
Quota interessi di competenza dei canoni nel periodo (a+b)	2.114
Valore attuale dei canoni a scadere (c)	40
Valore attuale del prezzo di acquisto finale (d)	4.948
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento (c+d)	4.988

ALLEGATO E - CREDITI

Viene indicata nel dettaglio la composizione dei crediti

5. bis Crediti tributari

Composizione della voce crediti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Crediti Iva v/Terreacquambiente	325	325	-
Credito imposta b.amm.fino al 15/11/20		22.231	
Erario c/IRES	21	-	- 21
Erario c/IVA	5.669	6.460	791
Erario c/IRAP	130.174	-	- 130.174
Credito imposta b.amm.fino dal 15/11/20		422	422
Crediti per sanificazione covid		18.913	18.913
Erario c/bonus renzi	3.396	-	- 3.396
Crediti v/ bonus fiscale accisa gasolio	104.077	87.707	- 16.370
TOTALE	243.662	136.058	- 129.835

5. ter Imposte anticipate

Composizione della voce imposte anticipate esigibili nell'esercizio successivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Imposte anticipate Clara spa	929.455	1.008.638	79.183
TOTALE	929.455	1.008.638	79.183

5. quater Verso altri

Composizione della voce crediti v/altri - importi esigibili entro l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Importi esigibili entro l'esercizio			
Fornitori dare	23.795	21.340	- 2.455
Anticipo a dipendenti	2.418	2.355	- 63
Anticipo a fornitori	3.367	34	- 3.333
Indennità inail c/infortunio	1.794	4.295	2.501
Inail c/contr.da versare	1.551	-	
Crediti diversi:			-
Crediti v/ comuni per contributo Muir TARI scuole	175.724	140.899	- 34.825
Crediti v/ comuni per contributo Atersir raccolta differenziata	51.892	51.892	-
Crediti v/ comune Vigarano per contributo Muir TARI scuole 2016	2.733	2.733	-
Crediti v/ A Tutta Rete srl di ex CMV	5.407	5.407	-
Crediti v/ATERSIR per contributo f.do terremoto anno 2019	367.684	281.439	
Comune di Cento agevolazione Covid utenze non dom.		142.391	
Differenza rata Finanziamento Unicredit n. 3914	641	-	
Altri	464	585	121
Crediti v/banche	93	36	- 57
Crediti v/Area impianti	721	721	-
TOTALE	638.284	654.127	- 38.111

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2020
 Allegati alla nota integrativa

Importi esigibili oltre l'esercizio			
Composizione della voce crediti v/altri - importi esigibili oltre l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale Telecom	362	362	-
Deposito cauzionale Enel	244	172	- 72
Deposito cauzionale Posta	525	525	-
Deposito cauzionale Gas	103	103	-
Deposito cauzionale Omnitel	516	516	-
Deposito cauzionale Il Parco	1.260	1.260	-
Deposito cauzionale Euromare	62	62	-
Deposito cauzionale Cadf	2.608	2.421	- 187
Deposito cauzionale Nordi G.	2.700	2.700	-
Deposito cauzionale Farinelli Canella	2.700	2.700	-
Deposito cauzionale Exergia	3.727	3.727	-
Deposito cauzionale Enel Energia	681	681	-
Deposito cauzionale Bodensee	3.180	3.180	-
Deposito cauzionale Vodafone	3.718	3.818	100
Deposito cauzionale Comune Copparo	198	198	-
Deposito cauzionale Hera ccr	15	15	-
Deposito cauzionale utenze ex Area Service	52	52	-
Deposito cauzionale bombole Car Lux	96	96	-
Deposito cauzionale Fiuria	600	600	-
Deposito cauzionale B e g ecoline	16	4.618	4.602
Deposito cauzionale Torchio	14.150	14.150	-
Deposito cauzionale acqua ex Cmv	50	50	-
Altri depositi cauzionali	3.000	3.000	-
Deposito cauzionale maver	7.500	-	- 7.500
Deposito cauzionale ecologica 200	6.832	6.832	-
Deposito cauzionale cmv energia	77	77	-
Deposito cauzionale cmv servizi	44.082	44.082	-
Deposito cauzionale Hera acqua	1.466	1.466	-
Deposito cauzionale Cestari Bondeno	880	880	-
Deposito cauzionale terreno via Cavicchini		5.820	5.820
Deposito cauzionale Borgatti	750	750	-
Deposito cauzionale welfare 4 you	-	1.787	1.787
TOTALE	102.150	106.700	- 3.057

ALLEGATO F – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle disponibilità liquide

1. Depositi bancari e postali

Composizione della voce disponibilità liquide Depositi Bancari e Postali	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
BPER c/c 32002	€ 10.804	€ 26.740	15.936
C/c postale n.10936441	€ 3.059	€ 1.550	- 1.509
C/c postale n.52686383	€ 255.067	€ 439.940	184.873
Banca Popolare Milano c/c n.8100	€ 149.396	€ 39.919	- 109.477
Monte dei Paschi di Siena c/c1516996	€ 222.255	€ 374.766	152.511
BPER c/c n. 12766 tia	€ 109.493	€ 72.504	- 36.989
C/c postale n. 71478119 tia Comacchio	€ 100.758	€ 156.012	55.254
BCE c/c n.9389971	€ -	€ 56.411	56.411
BCE c/c n.9409354	€ 61.073	€ 60.984	- 89
Monte dei Paschi di Siena c/c1703253	€ -	€ -	-
Banco BPM c/c 427	€ 1.004.336	€ 175.864	- 828.472
Iconto	€ 644	€ 1.371	727
Unipol Banca	€ -	€ -	-
Credem	€ 2.305	€ 79.752	77.447
Credit Agricole			-
Crediti v/mutuo Banca Intesa			-
Unicredit c/c103911816	€ -	€ -	-
C/c postale n. 1033621325 rec.cred.	€ 45.127	€ 45.163	36
Caricento c/c 404		€ 12.692	12.692
C/c postale n. 1037716931rif.ovest	€ 192.513	€ 298.655	106.142
C/c postale n. 1037716436rif.ovest	€ 25.935	€ 27.799	1.864
Monte Paschi di Siena c/c 61145706 ex CMV	€ -	€ -	-
C/c postale n.1037080643 ex CMV	€ -	€ -	-
C/c postale n.1032219790 ex CMV	€ -	€ -	-
Unicredit c/c104070299 ex CMV	€ 105.041	€ 95.730	- 9.311
BCE c/c 9419154 ex CMV	€ -	€ -	-
BPER c/c 4857 ex CMV	€ -	€ -	-
BNL c/c 4134 ex CMV	€ 614.299	€ 462.056	- 152.243
Credit Agricole c/c 43306758	€ 11.023	€ 35.275	24.252
Caricento c/c 1364736	€ 58.411	€ 84.051	25.640
Bper c/c 35014303	€ 437	€ 158.592	158.155
TOTALE	2.971.976	2.705.826	- 266.150

2. Denaro e valori in cassa

Composizione della voce disponibilità liquide Denaro e valori in cassa	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Cassa	1.907	589	- 1.318
Cassa ex CMV	308	428	120
Cassa marche ex CMV	186	186	-
TOTALE	2.401	1.203	- 1.198

ALLEGATO G – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci ratei e risconti attivi

COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI			
RATEI E RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
SP.TELEFONICHE BON		€ 343	
ASSISTENZA TECNICA		€ 5.600	
NOLEGGIO AUTOIN FRINGE		€ 440	
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 2.338	€ 8.629	€ 6.291
ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 2.028	€ 713	-€ 1.316
ABBONAMENTI	€ 84	€ 2.069	€ 1.984
CANONI DI LOCAZIONE	€ 2.158	€ 1.226	-€ 932
CANONI DI LEASING	€ 110.701		-€ 110.701
SPESE VARIE	€ 26.890	€ 18.462	-€ 8.428
SPESE TELEFONICHE	€ 1.092	€ 643	-€ 449
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI			€ -
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 25	€ -	-€ 25
TOTALE	€ 145.317	€ 38.125	-€ 113.575

RATEI E RISCONTI ATTIVI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 6.897	€ 23.407	€ 16.510
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.897	€ 23.407	-€ 10.110

ALLEGATO H – DEBITI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci debiti

a) Debiti v/banche c/c passivo

Composizione della voce debiti v/banche c/c passivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
BPER	€ 43.738	€ 403.108	359.370
BCE c/c9389971	€ 129.252	€ -	- 129.252
Monte Paschi Siena c/c 170253	€ 496.578	€ 146.071	- 350.507
Monte Paschi Siena c/c 170293	€ 15.618	€ -	-
Banco BPM c/c 427			-
Banco BPM c/c 428			-
Unipol banca			-
Credit Agricole c/c 647 ex CMV			-
Unicredit c/c 103911816	€ 65.663	€ 199.888	134.225
C/c postale 1033621325 rec.crediti			-
Caricento c/c 404	€ 130.431	€ -	- 130.431
BPM c/c 647 ex CMV			-
BNL c/anticipi c/c281456	€ 3.260.000	€ 4.530.000	1.270.000
TOTALE	4.141.280	5.279.067	1.153.405

c) Debiti verso banche – Mutui passivi bancari e finanziamenti da terzi

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/19	Valore residuo al 31/12/20	Variazioni	Quota scadente entro un anno	Quota scadente da due a cinque anni	Quota scadente oltre cinque anni	Totale
Finanziamento Credem	400.000	4 mesi	Credem	variabile	400.000	400.000	-	400.000			400.000
Acquisto capannoni san Giovanni Ostellato CFT	648.000	2016-2026	BPER	variabile	432.848	369.139	- 63.709	64.992	304.147		369.139
Acquisto terreno Sigro	200.000	2016-2026	BPER	variabile	133.595	113.931	- 19.664	19.979	93.952		113.931
Acquisto palazzina ex USL	120.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	54.000	30.000	- 24.000	24.000	6.000		30.000
Acquisto contenitori rifiuti	554.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	249.300	138.500	- 110.800	110.800	27.700		138.500
Acquisto area edificabile Mirabello	125.000	2013-2023	Unicredit	variabile	52.429	37.246	- 15.183	7.923	29.323		37.246
Miglioramento sismico capannone Mirabello	875.671	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	308.505	174.793	- 133.712	174.793			174.793
Acquisto automezzi pap Poggio	250.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	112.500	62.500	- 50.000	50.000	12.500		62.500
Acquisto software	65.270	2015-2020	Banca Centro Emilia	variabile	8.214	0	- 8.214				0
Ripristino antisismico capannone Bondeno	448.000	2015-2022	Cassa Risparmio Cento	variabile	170.821	102.378	- 68.443	74.155	28.223		102.378
Acquisto automezzi	295.000	2015-2020	Cassa Risparmio Cento	variabile	64.262	0	- 64.262				0
Acquisto automezzi	390.000	2016-2021	Monte Paschi Siena	variabile	116.005	38.005	- 78.000	38.005			38.005
Realizzazione isola ecologica Scorticchino	315.000	2015-2022	Banca Centro Emilia	variabile	110.001	62.208	- 47.793	49.442	12.766		62.208
Terreno per centro raccolta Terre del Reno	250.000	2012-2022	Banca Centro Emilia	variabile	88.367	60.291	- 28.076	29.433	30.858		60.291
Realizzazione centro raccolta Mirabello	447.400	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	157.442	89.126	- 68.316	89.126			89.126
Fraer leasing Imp sostitutiva	5.160	2011-2021	Fraer leasing		468	0	- 468				0
Unicredit automezzi	3.000.000	2019-2023	Unicredit	variabile	2.418.407	1.827.754	- 590.653	599.857	1.227.697		1.827.754
Bper cassa	3.000.000	2018-2019	Bper	variabile	670.559	0	- 670.559				0
Finanziamento Cariparma	500.000	2019-2021	Cariparma	variabile	314.252	63.322	- 250.930	63.322			63.322
Finanziamento Bpm	1.000.000	2019-2023	Banco Bpm		1.000.000	758.166	- 241.834	247.198	510.968		758.166
Unicredit covid	1.000.000	2020-2025	Unicredit	variabile	-	960.392	960.392	159.825	712.422	88.145	960.392
TOTALE	13.888.501				6.861.975	5.287.750	- 1.574.225	2.202.850	2.996.755	88.145	5.287.750

d) Altri debiti verso banche

Composizione della voce debiti - altri debiti v/banche	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Altri debiti	252.248	203.433	- 48.815
TOTALE	252.248	203.433	- 48.815

7. Debiti verso fornitori

L'importo di questa voce tiene conto di fatture ricevute al 31/12/2020 per € 18.328mila, di fatture da ricevere per € 2.585 mila e fornitori c/note di accredito da ricevere per € 112mila.

Composizione della voce debiti - v/fornitori	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Debiti v/ fornitori	19.473.880	20.800.941	1.327.061
TOTALE	19.473.880	20.800.941	1.327.061

12. Debiti tributari

Composizione della voce debiti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Erario c/rit. IRPEF dipendenti	365.149	278.416	- 86.733
Erario c/rit. IRPEF lav. Autonomi	5.289	8.630	3.341
Erario c/rit. IRPEF ind. Lic.	417	4.936	4.519
Erario c/I e II acc 730		539	539
Erario c/addizionale com.irpef	374	902	528
Erario c/add.prov.le TARI da incassare	563.621	552.472	- 11.149
Erario c/add.prov.le TARI incassata	3.121.758	1.645.959	- 1.475.799
Erario c/imp.sost.dl 93	2.326	1.249	- 1.077
Erario c/addizionale reg.ac	865	2.927	2.062
Erario c/add.prov.le TARI ex CMV da incassare	135.618	218.552	82.934
Erario c/irap		24.842	
Bonus renzi		572	
Erario c/ires		50.061	
TOTALE	4.195.417	2.790.057	- 1.480.835

13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Composizione della voce debiti verso istituti di previdenza	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Inps c/contributi da versare	457.298	440.041	- 17.257
Inail c/contr da versare	-	11.637	11.637
Inpdap c/contributi da versare	55.764	44.137	- 11.627
Fondo prev. e credito	682	571	- 111
Inpdap ricongiunzione	205	205	-
Debiti f.do tes.	41.074	18.946	- 22.128
Debiti v/trat.dip per malattia	1.202	1.422	220
TOTALE	556.225	516.959	- 39.266

14. Altri debiti

Importi esigibili entro l'esercizio			
Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Debiti v/Previambiente/Previndai	25.783	44.488	18.705
Debiti c/salari e stipendi	57.282	51.806	- 5.476
Debiti v/amministratori	202	153	- 49
Debiti v/comune di Jolanda	76.163	76.163	-
Debito v/ATERSIR - Quota solidarietà terremoto fondo incentivante LR 16/2015	891.764	711.524	- 180.240
Debiti v/ Cons.Ferrara Ricerche	1.000	1.000	-
Spazz.comune di Bondeno	61.314	-	- 61.314
Debiti v/collaboratori	9.200	1.000	-
Deviti v/Confid.Emilia	22.000	-	-
Debiti Can.Loc.Comune di Jolanda	43.200	50.400	-
Distacchi sindacali utilitalia		43.857	-
Varie	1.162	3.837	2.675
Debiti c/cessione V dipendenti	27.952	26.891	- 1.061
Debiti c/dipendenti quote sind.	2.495	2.442	- 53
Debiti c/premio di produzione	687.580	683.324	- 4.256
Assicurazione Fasi c/contributi	1.237	1.217	- 20
Debiti v/ferie e perm. non goduti	434.379	469.995	35.616
Debiti c/fles ap		1.020	-
Ritenute adozione a distanza	566	566	-
Debiti v/cartasi	1.204	-	- 1.204
Debiti v/cral	50.160	66.360	-
Deb.v/prev.compl.	1.611	3.569	1.958
F.do ass.fasda	27.314	26.062	- 1.252
Clienti c/anticipi		8.193	8.193
Debiti vari v/Area Impianti	52.535	74.927	22.392
CMV servizi c/transitorio c/inc.e pag.	89.873	65.963	- 23.910
Comune di Vigarano front office 2016	-	-	-
TOTALE	2.565.976	2.414.757	- 189.296

Importi esigibili oltre l'esercizio			
Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale economo	13	13	-
Deposito cauzionale Exera	1.850	1.850	-
Deposito cauzionale Betelli W	6.772	6.772	-
TOTALE	8.635	8.635	-

Tale voce tiene conto anche del premio di produzione maturato nel 2020 a seguito dell'applicazione dei parametri variabili previsti dall'accordo aziendale, ancora da erogare.

ALLEGATO I – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
PUBBLICITA'	533	-	533
ILLUMINAZIONE	467	224	243
ASSITENZATECNICA	555	852	297
SPESE TELEFONO	2.231	3.616	1.385
SPESE DI RISCALDAM	472	949	477
LOCAZIONE VARIE	1.246	224	1.022
ACQUA	2.248	10.237	7.989
PREMI ASS.EX CMV	6.666	-	6.666
varie	-	24	24
TOTALE	14.417	16.126	1.709

RISCONTI PASSIVI	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CO-FINANZIAMENTO RER CCR			-
POST-MORTEM DISCARICA BONDENO (EX CMV)	373.944	356.947	16.997
CO-FINANZIAMENTO CCR POGGIO RENATICO (EX CMV)	37.216	35.785	1.431
CO-FINANZIAMENTO CDR VIGARANO (EX CMV)	80.203	76.557	3.646
CO-FINANZIAMENTO CDR CENTO (EX CMV)	123.045	118.488	4.557
CONTRIB. REG E.R. MIGLIORAM. SISMICO CAP BONDENO	42.571	21.284	21.287
SOSPENSIONE RICAVI DISCARICA MOLINO MOSCHETTI	400.000	400.000	-
TOTALE	1.056.979	1.009.061	47.918

Il co-finanziamento della Regione Emilia Romagna relativamente alla realizzazione dei centri comunali di raccolta viene ripartito fino alla durata dell'affidamento del servizio SGRU da parte dell'autorità d'ambito. Per la realizzazione dei seguenti investimenti, CMV Raccolta ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

	Data ricevimento contributo	Importo contributo
CDR POGGIO	16/05/2014	45.803,91
CDR CENTO	16/01/2015	145.831,49
CDR VIGARANO MAINARDA	20/11/2014	102.075,81
MIGLIORAMENTO SISMICO CAPANNONE BONDENO 2015		149.000,00

Detti contributi, aventi la natura di contributi in conto impianti, sono stati contabilizzati tra i ricavi diversi nella voce A5) e vengono imputati annualmente a conto economico, sulla base dello specifico piano di ammortamento, con la tecnica del risconto passivo pluriennale, in modo da correlare l'ammortamento con il contributo ricevuto.

L'importo relativo alla discarica di Bondeno, trasferito in sede di scissione da CMV SERVIZI a CMV RACCOLTA, deriva dall'accordo stipulato nel 2008 tra CMV SERVIZI SRL da una parte e Comune di Bondeno e Manutencoop dall'altra, in merito alla presa in carico della discarica di Bondeno già esaurita.

Con questo accordo CMV SERVIZI ha rilevato la gestione di detta discarica esclusivamente in merito a tutti i lavori e alle opere necessarie alla sua gestione post operativa trentennale, in quanto già esaurita dal 2005.

In base a detto accordo Manutencoop, precedente gestore, ha riconosciuto alla società la somma di € 616.157 a titolo di oneri di ripristino ambientale (post mortem), somma che rappresenta una parte dell'onere di gestione post mortem relativa ai primi 10 anni e successivamente integrata con i costi stimati per completare il ciclo dei primi 10 anni e poi ulteriormente integrata per quantificare i costi post mortem per il periodo dall'undicesimo al trentesimo anno.

La somma percepita pertanto, è stata riscontata di anno in anno in ragione di un trentesimo, pari quindi a € 20.538 per gli anni sino al 2012. Dal 2013 è stata rideterminata la scadenza della gestione operativa che andrà ad esaurirsi nel 2041, per cui è stata rideterminata la quota annuale da riscontare, pari a € 16.997.

Tabella 1 - Conto economico - risultati consolidati in euro

Descrizione	2020	2019
Utile netto	1.123.211	1.123.211
Imposta sul reddito delle società	(112.321)	(112.321)
Utile netto dopo imposte	1.010.890	1.010.890
Utile netto per azione	1.010,89	1.010,89

Il risultato netto consolidato per azione è pari a € 1.010,89 per il 2020 e a € 1.010,89 per il 2019. L'utile netto consolidato per azione è pari a € 1.010,89 per il 2020 e a € 1.010,89 per il 2019.

Tabella 2 - Bilancio consolidato - passivo in euro

Descrizione	2020	2019
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Utile netto	1.010.890	1.010.890
Utile netto dopo imposte	1.010.890	1.010.890
Utile netto per azione	1.010,89	1.010,89

Tabella 3 - Bilancio consolidato - attivo in euro

Descrizione	2020	2019
Utile netto	1.010.890	1.010.890
Utile netto dopo imposte	1.010.890	1.010.890
Utile netto per azione	1.010,89	1.010,89

Il bilancio consolidato per azione è pari a € 1.010,89 per il 2020 e a € 1.010,89 per il 2019. L'utile netto consolidato per azione è pari a € 1.010,89 per il 2020 e a € 1.010,89 per il 2019.

ALLEGATO L – CONTO ECONOMICO

Le plusvalenze e minusvalenze dell'esercizio sono relative alla cessione di beni aziendali e, pertanto, iscritte, rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Analogamente anche le sopravvenienze attive e passive sono riferite a normali fatti aziendali non derivanti da eventi eccezionali o anormali e, per tale motivo iscritte rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Composizione della voce di ricavo A 5 a) Altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio

Incentivi ATERSIR rd bacino ex CMV	22.215
Rimborso accisa carburante CLARA	172.090
Credito imposta beni amm fino al 15/11/20	22.231
Credito imposta beni amm fino dal 16/11/20	422
Incentivi ATERSIR rd bacino ex AREA	24.176
Ricavi da contrib. in fondo esercizio f.do terremoto	281.439
Credito di imposta sanificazione	28.297
TOTALE	550.869

Il fondo incentivante Atersir è la ripartizione di quanto riconosciuto a CLARA ai sensi di quanto stabilito con legge regionale 16 del 2015 sull'economia circolare, al fine di incentivare i gestori virtuosi nei risultati ottenuti dalla raccolta differenziata. Il fondo terremoto è quanto è stato riconosciuto da Atersir nel 2020 in relazione alle utenze danneggiate dal sisma del 2012.

Composizione della voce di ricavo A 5 b) Altri ricavi e proventi – diversi

Proventi vari bacino ex AREA	90.401
Proventi vari Comacchio	55.769
Rimborso da assicurazioni CLARA	42.004
Distacco personale CLARA	158.962
Abbuoni e sconti e arrotondamenti attivi CLARA	257
Rimborso spese anticipate CLARA	708
Plusvalenze patrimoniali	18.023
Sopravvenienze attive	135.290
Ricavi da contributi in c/capitale ex CMV	30.920
Ricavi discarica di Bondeno trentennale	16.997
TOTALE	549.331

Composizione della voce di costo B 14) Oneri diversi di gestione

B14 - Oneri diversi di gestione	
FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO	113.594
FONDO INCENTIVANTE ATERSIR	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	74.564
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E DI CATEGORIA	32.262
VALORI BOLLATI	6.778
ONERI VARI	156.150
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	25.672
IMU	34.655
MINUSVALENZE	60.178
PERDITE SU CREDITI	1.714.635
TOTALE	2.218.488

Il fondo incentivante Atersir è il corrispettivo da versare, ai sensi di quanto stabilito con legge regionale 16 del 2015 sull'economia circolare, al fine di costituire un fondo da destinare all'incentivazione dei gestori del servizio SGRU che hanno raggiunto determinati livelli di raccolta differenziata.

Il fondo solidarietà terremoto riguarda la costituzione di un fondo di solidarietà per danni dovuti al sisma ai sensi dell'art. 34 della L. regionale n. 19/2012 al fine della mitigazione dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I contributi associativi e di categoria riguardano l'adesione della società a Confindustria ER, Utilitalia e Confservizi ER.

ALLEGATO M - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Viene evidenziata la posizione finanziaria netta

	31/12/2020	31/12/2019
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
CNDCEC n.22 ottobre 2013		
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (< 3 mesi)		
cassa	1.203	2.401
c/c bancari	2.705.826	2.971.976
tot a)	2.707.029	2.974.377
b) Attività finanziarie a breve (<12 mesi)		
crediti finanziari a breve termine	0	0
titoli a breve termine	0	0
crediti finanziari vs controllate/collegate a breve	0	0
altre attività finanziarie a breve	0	0
ratei e risconti attivi (finanziari) a breve	61.531	182.332
tot b)	61.531	182.332
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (>12 mesi)		
crediti finanziari a m/l termine		
titoli a m/l termine	0	0
crediti finanziari a m/l termine vs controllate/collegate		
altre attività finanziarie a m/l termine		
ratei e risconti attivi (finanziari) pluriennali	0	9.236
tot c)	0	9.236
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (a+b+c)	2.768.560	3.165.945
d) Passività finanziarie a breve		
scoperti di c/c	5.279.067	4.141.280
debiti finanziari a breve	203.433	252.248
debiti vs società di factoring		
debiti vs società di leasing	0	126.201
debiti vs altri finanziatori a breve		
debiti finanziari vs controllate/collegate a breve		
ratei e risconti passivi a breve (finanziari)	0	0
tot d)	5.482.500	4.519.729
e) Passività finanziarie a medio/lungo termine		
debiti vs banche	5.287.749	6.861.975
prestiti obbligazionari	0	0
debiti vs soci a m/l termine	0	0
debiti finanziari vs controllate/collegate	0	0
debiti vs altri finanziatori	0	0
debiti vs leasing	0	0
ratei e risconti passivi pluriennali (finanziari)	0	0
tot e)	5.287.749	6.861.975
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE (d+e)	10.770.249	11.381.704
Posizione finanziaria netta di BREVE PERIODO		
Posizione finanziaria netta I livello = (a-d)	-2.775.471	-1.545.352
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-d	-2.713.940	-1.363.020
Posizione finanziaria netta di LUNGO PERIODO		
Posizione finanziaria netta I livello = a-(d+e)	-8.063.220	-8.407.327
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-(d+e)	-8.001.689	-8.224.995
Posizione finanziaria netta COMPLESSIVA (a+b+c)-(d+e)	-8.001.689	-8.215.759

ALLEGATO N – INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI					
Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	interessi
Acquisto capannoni san Giovanni Ostellato CFT	648.000	2016-2026	BPER	variabile	5.899
Acquisto terreno Sipro	200.000	2016-2026	BPER	variabile	1.821
Acquisto palazzina ex USL	120.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	789
Acquisto contenitori rifiuti	554.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	3.643
Acquisto area edificabile Mirabello n. 169	125.000	2013-2023	Unicredit	variabile	2.402
Miglioramento sismico capannone Mirabello n. 446	875.671	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	9.093
Acquisto automezzi pap Poggio n.515/87	250.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	2.818
Acquisto software n. 461	65.270	2015-2020	Banca Centro Emilia	variabile	96
Ripristino antisismico capannone Bondeno n.820	448.000	2015-2022	Cassa Risparmio Cento	variabile	6.392
Acquisto automezzi n.822	295.000	2015-2020	Cassa Risparmio Cento	variabile	1.559
Acquisto automezzi n.997/41	390.000	2016-2021	Monte Paschi Siena	variabile	1.912
Realizzazione isola ecologica Scortichino n. 8012	315.000	2015-2022	Banca Centro Emilia	variabile	3.177
Acquisto immobile n.693	250.000	2012-2022	Banca Centro Emilia	variabile	3.692
Realizzazione centro raccolta Mirabello n.450	447.400	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	3.721
Fraer leasing imp.sotit.	5.160	2011-2021	Fraer leasing		10
Unicredit covid	1.000.000	2020-2025	Unicredit	variabile	4.710
totale a lungo termine	5.988.501				51.734
Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	interessi
Unicredit automezzi	3.000.000	2019-2023	Unicredit		31.936
Finanziamento Credem	400.000	4 mesi	Credem	variabile	14.700
Bper cassa	3.000.000	2018-2019	Bper	variabile	1.398
Finanziamento realizzazione Centri di Raccolta	1.000.000	2019-2023	Bpm- Bpop	variabile	21.265
Finanziamento Credit Agricole Cariparma	500.000	2019-2021	Credit Agricole - Cariparma	variabile	3.307
totale a breve termine	7.900.000				72.605
ONERI POSTALI					1.209
ONERI BANCARI					271.250
INTERESSI PASSIVI BANCARI					175.915
INTERESSI PASSIVI DIVERSI					-
Altri oneri finanziari ex cmv					-
Altri oneri finanziari clara					
					448.374
TOTALE INTERESSI SU FINANZIAMENTO + oneri					572.713